

UNIVERSITA' DEGLI STUDI CATANIA
26 OTT. 2009
Prot. 75218



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA	REP. DECRETI N° 41061
TIT. I CL. 3	

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
CATANIA**

**IL RETTORE**

- Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168 istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. del 6 maggio 1996, pubblicato sulla G.U.R.I. del 22 maggio 1996, ed in particolare l'art. 22, comma 9, e l'art. 65 comma 3;
- Visto il D. M. del 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei";
- Visto il D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270 recante modifiche al D.M. 509/1999;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con DR n. 4502 del 24 aprile 2009;
- Vista la deliberazione della Facoltà di Economia del 17 luglio 2009, con cui è stato approvato il regolamento del corso di laurea in Economia e gestione delle imprese turistiche;
- Visto il parere della Commissione paritetica per la didattica del 22 luglio 2009;
- Viste le delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, rispettivamente del 28 settembre e del 2 ottobre 2009, che approvano il Regolamento;

**DECRETA**

Ai sensi dell' art. 65, comma 3 dello Statuto di questo Ateneo, è emanato il nuovo regolamento del corso di laurea in Economia e gestione delle imprese turistiche, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale dell'Università.

Catania, 26 OTT. 2009

**Il Rettore  
(Prof. A. Recca)**

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE

## Art. 1

### Obiettivi formativi specifici, durata del Corso e descrittori di Dublino

Il Corso è incardinato nella classe L-18 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale e afferisce alla Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Catania. Il percorso formativo del Corso si sviluppa in tre anni.

Il Corso in Economia e Gestione delle Imprese Turistiche (EGIT) si propone di realizzare processi di apprendimento finalizzati alla conoscenza del fenomeno turistico contemporaneo - nei suoi aspetti economici, geografici e ambientali, storici, giuridici - e di approfondire le sue problematiche dal punto di vista dell'economia aziendale al fine di formare esperti capaci di operare in imprese e strutture attive nel settore turistico. Il percorso didattico prevede il superamento di venti esami nell'arco di tre anni accademici con il raggiungimento di 180 CFU. Le attività formative sono costituite da corsi di insegnamento annuali o semestrali, seminari ed elaborazione del Saggio finale.

Per conseguire gli obiettivi formativi specifici, il Corso si sviluppa seguendo un percorso di studi orientato alla interdisciplinarietà di contenuti e metodi, modulato su insegnamenti peculiari strettamente correlati al fenomeno turistico ed afferenti a diverse aree disciplinari tra loro interrelate, coerenti con le tendenze evolutive in atto nel sistema turistico che determinano crescenti esigenze di conoscenza delle tematiche della sostenibilità ambientale e dello sviluppo rurale, di conoscenze economico-finanziarie e di metodologie statistico-quantitative. L'obiettivo è quello di consentire agli studenti di raggiungere una formazione flessibile e polivalente fondata su una visione generale delle problematiche aziendali, economiche, matematiche, statistiche, giuridiche e territoriali funzionali al loro migliore inserimento nel mercato del lavoro. Gli strumenti utilizzati per sviluppare tali conoscenze sono le lezioni frontali, affiancate da attività seminariali, lavori di gruppo, analisi empiriche, studio di casi e stage. Le modalità di verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione sono affidate a colloqui orali e/o ad elaborati scritti, disciplinati dal regolamento del Corso. Le relazioni con il mondo del lavoro sono perseguite attraverso opportune interazioni con aziende, private e pubbliche, e con le pubbliche amministrazioni attraverso tirocini formativi, visite aziendali, lezioni sul campo, cicli seminariali, testimonianze.

Il laureato in Economia e Gestione delle Imprese Turistiche avrà una preparazione multidisciplinare a caratterizzazione aziendalistica che gli consentirà di ricoprire funzioni nell'ambito della direzione, marketing, organizzazione nei vari settori e stadi della filiera turistica, sia nell'ambito delle imprese private sia in quello della pubblica amministrazione; di svolgere attività di consulenza in organismi territoriali ed enti di ricerca nel campo del turismo; di avviare attività imprenditoriali nell'ambito dei vari settori delle imprese e dei servizi turistici.

Il corso prepara alle professioni di: Imprenditori e amministratori di grandi aziende private; Imprenditori e amministratori di aziende private negli alberghi e pubblici esercizi; Direttori di aziende private negli alberghi e pubblici esercizi; Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese negli alberghi e pubblici esercizi; Specialisti in scienze economiche.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio, sono indicati nell'allegata **Tab. 1**.

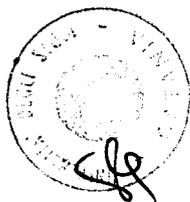
## Art. 2

### Ordinamento didattico

Per conseguire la Laurea, lo studente deve acquisire 180 crediti, secondo le modalità riportate nel Manifesto degli studi e nella **tab. 2**, allegata al presente Regolamento, relative all'ordinamento didattico del corso ed alla sua articolazione.

Gli studenti che acquisiscono i 180 crediti previsti dall'ordinamento conseguono il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il curriculum rispetta i limiti di tempo riservato allo studio personale, pari al 50% dell'impegno orario complessivo.



### Art. 3 - Organi del Corso di Laurea

Sono Organi del Corso di Laurea:

- Il Presidente
- Il Consiglio
- La Commissione didattica paritetica

### Art. 4 - Il Presidente

Il Presidente del Corso viene eletto, ai sensi dell'art. 24, comma 3 dello Statuto, tra i professori di ruolo del Corso, dura in carica quattro anni ed è immediatamente rieleggibile una sola volta. L'elezione avviene a maggioranza assoluta in prima votazione ed a maggioranza relativa nelle votazioni successive.

Il Presidente presiede il Consiglio, lo convoca periodicamente o quando almeno un terzo dei suoi componenti faccia richiesta motivata, e sovrintende alle attività del Corso, rendendone esecutive le deliberazioni; nomina le commissioni per gli esami di profitto e propone al Preside di Facoltà le Commissioni di valutazione della prova finale (art. 19, comma 1 e art. 20, comma 6, RDA).

Il Presidente nomina, tra i professori di ruolo, un Vicepresidente che lo sostituisce in caso di sua assenza o temporaneo impedimento.

Annualmente il Presidente predispose la relazione sull'andamento delle attività didattiche del Corso, secondo quanto previsto dal Regolamento di Facoltà (art. 9, comma 3).

### Art. 5

#### Il Consiglio

Il Consiglio, ai sensi dell'art.24 dello Statuto e dell'art.3 comma 5 del RDA:

- coordina, sentiti i Dipartimenti interessati, le attività di insegnamento e di studio e procede, annualmente, alla programmazione didattica dei Corsi secondo le linee guida deliberate dal Consiglio di Facoltà;
- esamina ed approva i piani di studio degli studenti, nonché disciplina la frequenza dei corsi e le modalità sostitutive di essa (art.22, RDA), i periodi di studio all'estero (art.26, RDA), le iscrizioni a corsi singoli (art.27, RDA) e delibera sulle istanze degli studenti (art. 3, comma 5, RDA);
- definisce, su proposta dello studente, il percorso formativo degli studenti a tempo parziale, secondo quanto disposto dall'art. 24 del RDA;
- disciplina la costituzione delle commissioni di verifica del profitto degli studenti e della prova finale;
- riconosce, secondo criteri predeterminati dal Consiglio di Facoltà, i crediti nei casi previsti dall'art. 9 del RDA;
- formula proposte e pareri al Consiglio di Facoltà, in ordine al RDA, attinenti al Corso;
- propone al Consiglio di Facoltà le modifiche relative all'ordinamento didattico e al Regolamento didattico del Corso di Studio (art. 3, comma 5, RDA);
- attribuisce la qualifica di cultore della materia (art. 19, RDA), secondo criteri generali fissati da apposito Regolamento.

Il Consiglio può formulare al Consiglio di Facoltà, sentiti, ove necessario, i Dipartimenti interessati, proposte e pareri in ordine ai piani di sviluppo dell'Ateneo, anche con riguardo alle richieste di personale docente e tecnico-amministrativo.

Il Consiglio di Corso è costituito da tutti i docenti che svolgono attività didattica per il Corso, compresi quelli a contratto, da una rappresentanza degli studenti iscritti al Corso; da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e dai componenti delle strutture didattiche e scientifiche di interesse per il Corso. Fa parte di diritto, con voto consultivo, il responsabile della segreteria studenti. Le rappresentanze vengono determinate nelle seguenti proporzioni: tre studenti se il numero totale degli iscritti al corso è inferiore a 200, cinque se il numero degli iscritti è superiore a 200; due rappresentanti del personale tecnico amministrativo.

Le modalità di designazione delle suddette rappresentanze sono le stesse di quelle che si applicano per le elezioni dei rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Facoltà.



**Art. 6**  
**La Commissione didattica paritetica**

La commissione didattica paritetica del Corso (art. 2, RDA e art. 8 del Regolamento di Facoltà):

- A. effettua verifiche e rilevazioni statistiche sui vari aspetti dell'attività didattica;
- B. vigila sull'andamento delle attività didattiche, sul loro effettivo coordinamento, sulla qualità dell'offerta formativa, sulla coerenza tra programmazione didattica e relativa attuazione;
- C. propone al Consiglio della struttura didattica ogni iniziativa atta a migliorare l'organizzazione della didattica;
- D. esprime pareri al Consiglio di Facoltà sulle disposizioni del Regolamento didattico del Corso concernente la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;

La Commissione dura in carica due anni ed è composta dal Presidente del Corso, o da un suo delegato, che la convoca e la presiede, dai rappresentanti degli studenti, e da un pari numero di docenti, compreso il Presidente, eletti dal Consiglio del Corso in proporzione al numero degli studenti iscritti al Corso. Partecipano, con voto consultivo, il responsabile della segreteria studenti della Facoltà e un rappresentante del personale tecnico amministrativo del Corso. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità decide il voto del Presidente.

Ai lavori della Commissione possono partecipare gli altri docenti del Corso, senza diritto di voto.

**Art. 7**  
**Ammissione al Corso**

Per essere ammesso al Corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corso riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e in conformità a quanto previsto dall'art. 8, comma 1, RDA. Non sono previste integrazioni curriculari per l'accesso al Corso.

Ai fini dell'accesso è prevista, secondo le modalità annualmente specificate nel manifesto degli studi, una prova di valutazione obbligatoria volta a verificare la preparazione iniziale dello studente. Tale prova non ha finalità selettive. Il Consiglio può proporre al Consiglio di Facoltà, compatibilmente con la disponibilità di risorse, lo svolgimento di attività formative propedeutiche in vista dell'accesso al primo anno, la cui frequenza, da parte degli studenti immatricolati, sia soltanto consigliata e facoltativa.

**Art. 8**  
**Piano degli Studi**

Il Piano ufficiale degli Studi, suddiviso nei tre anni di durata del Corso, è riportato nel Manifesto degli Studi.

I piani di studio individuali sono approvati dal Consiglio del Corso, sulla base di criteri generali precedentemente definiti dalla struttura didattica a cui il Corso afferisce (art. 7, comma 2, lett. k del RDA).

Nel piano degli studi, ciascuno studente indicherà le materie a scelta libera, le lingue prescelte e le proprie opzioni per le materie o attività rientranti nelle proprie scelte.

**Art. 9**  
**Frequenza del Corso**

La frequenza del Corso è, di norma, obbligatoria.

La rilevazione delle frequenze potrà essere effettuata mediante acquisizione delle firme o altre modalità idonee allo scopo.



La percentuale di presenze necessarie ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di frequenza è pari all'80% del totale delle ore di lezione.

#### Art. 10

##### Studenti fuori Corso, ripetenti e reinscritti

Viene iscritto come *fuori corso* lo studente del Corso che non abbia acquisito tutti i crediti necessari per il conseguimento del titolo, secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 4, del RDA.

Secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 3, lo studente viene iscritto come *ripetente* qualora:

1. non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo nell'anno di corso precedente;
2. o abbia acquisito un numero di crediti minore di quelli richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo;
3. o voglia modificare il percorso formativo seguito inserendovi insegnamenti di anni precedenti dei quali debba ancora acquisire la frequenza;
4. o voglia ripetere l'anno.

Lo studente ha la facoltà, in qualsiasi momento della propria carriera formativa, di rinunciare agli studi (art. 25, comma 1, del RDA) e, successivamente, di immatricolarsi allo stesso Corso. In tal caso il Consiglio, su parere della Commissione didattica paritetica, delibera il riconoscimento di eventuali crediti formativi acquisiti nonché le modalità di reinscrizione, tenuto conto delle frequenze attestate e della carriera complessiva dello studente.

#### Art. 11

##### Calendario delle attività didattiche

Il Consiglio stabilisce il calendario delle attività didattiche del Corso e la sua articolazione per anno accademico, sulla base della delibera annuale del Consiglio di Facoltà (art.14 del Regolamento della Facoltà di Economia).

Il calendario delle attività didattiche fissa le date di inizio e fine delle lezioni, i periodi di svolgimento degli esami ed i periodi di sospensione delle lezioni per gli esami.

Durante i periodi di esame le attività formative sono sospese. A tal fine, gli appelli saranno stabiliti in modo che abbiano inizio e possano concludersi all'interno dei periodi non destinati allo svolgimento delle lezioni.

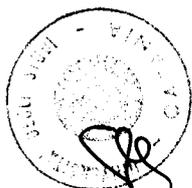
Gli appelli riservati al recupero dei CFU possono ricadere nei periodi delle lezioni.

Gli esami o valutazioni finali di profitto per gli studenti regolari sono svolti unicamente nei periodi in cui non si svolgono attività didattiche frontali e in almeno tre diversi periodi (sessioni). All'interno di ciascuna sessione sono svolti almeno due appelli distanziati di almeno quindici giorni, anche per gli esami per i quali è prevista una prova scritta o pratica. In tal caso, le date delle prove sono fissate in modo da evitare, di norma, sovrapposizioni tra insegnamenti dello stesso anno di corso (art. 16, comma 5, del RDA).

Per gli studenti ripetenti e fuori corso la prima e la terza sessione di esami sono prolungate fino al giorno che precede l'inizio della sessione successiva in modo da consentire lo svolgimento di almeno un ulteriore appello loro riservato, distanziato di almeno venti giorni da quelli ordinari (art. 16, comma 6, del RDA).

In ciascuna sessione lo studente può sostenere, senza alcuna limitazione, tutti gli esami o valutazioni finali di profitto degli insegnamenti dei quali ha acquisito, ove richiesta, l'attestazione di frequenza. In particolare, anche nei casi in cui è prevista una prova scritta o pratica, può sostenere più di una volta un esame non superato in precedenza (art. 16, comma 7, del RDA).

Il calendario degli esami viene reso noto e adeguatamente pubblicizzato, anche mediante il sito dell'Ateneo, almeno due mesi prima della data di inizio della sessione. Gli appelli hanno inizio alla data fissata e sono portati a compimento con continuità. Eventuali ed eccezionali rinvii delle date previste sono resi noti tempestivamente (art. 16, comma 8, del RDA).



**Art. 12**  
**Esami di profitto e prova finale**

L'accertamento della preparazione degli studenti avviene attraverso esami di profitto e verifiche che determinano il superamento del corso e l'acquisizione dei crediti assegnati. Tali prove potranno essere articolate in prove scritte, prove pratiche, prove orali, discussioni di tesine (o più prove delle precedenti), la cui valutazione viene espressa in trentesimi, secondo quanto stabilito dal Consiglio del Corso (art. 18, RDA). Per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve sostenere un esame finale consistente nella discussione di un saggio in una delle discipline inserite nel piano di studi, preparata sotto la guida di un docente relatore.

**Art. 13**  
**Crediti**

La disciplina relativa ai crediti formativi è regolata dall'art. 9 del RDA. I crediti assegnati alle diverse attività formative del Corso sono fissati nella **tab. 3**, allegata al presente Regolamento. Per acquisire i crediti corrispondenti ad "ulteriori attività formative" lo studente deve sostenere una prova di idoneità.

**Art. 14**  
**Riconoscimento crediti formativi**

Il Consiglio del Corso delibera sul riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro Corso di studio in modo tale da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo, eventualmente, a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Nel caso in cui lo studente provenga da un Corso di laurea appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.

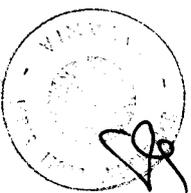
Il Consiglio, alla luce dei criteri deliberati dal Consiglio di Facoltà, verifica periodicamente i crediti acquisiti dagli studenti, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

**Art. 15**  
**Orientamento e tutorato**

Gli studenti iscritti al Corso potranno usufruire di un'attività di orientamento e tutorato, secondo quanto stabilito dall'art. 31 del RDA.

**Art. 16**  
**Tirocinio**

L'attività di tirocinio è finalizzata ad agevolare le scelte professionali operate dallo studente mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. L'attività di tirocinio può essere svolta presso organizzazioni pubbliche e private, in Italia o all'estero. Le modalità di verifica dei risultati dei tirocini e stages sono disciplinati da apposito Regolamento.



**Art. 17**  
**Norme transitorie**

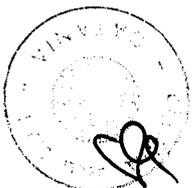
Agli studenti già iscritti presso la Facoltà di Economia dell'Università di Catania, che esercitano l'opzione di proseguire gli studi nel Corso di laurea in Economia e Gestione delle Imprese turistiche istituito, ai sensi del D.M. 270/04, in sostituzione di quello cui erano iscritti o che richiedono il passaggio dai Corsi di Studio delle classi XVII e XXVIII ex D.M. 509/99, si applicano le corrispondenze contenute nella **tab. 4**, allegata al presente Regolamento.

**Art. 18**  
**Norme finali**

Il presente Regolamento, una volta approvato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione, entra in vigore con le modalità e nei tempi previsti dall'art. 66 dello Statuto dell'Università di Catania.

Eventuali variazioni del presente Regolamento devono essere approvate a maggioranza assoluta degli aventi diritto ed entrano in vigore a norma dello Statuto.

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, valgono le disposizioni del RDA, del Regolamento Generale di Ateneo e le norme legislative in vigore.



## Tabella 1

### Corso di Laurea in Economia e Gestione delle Imprese Turistiche Classe L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale)

#### Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

##### *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

Il laureato in Economia e Gestione delle Imprese Turistiche acquisisce competenze specifiche in campo economico e manageriale, supportate da adeguate conoscenze di base in campo matematico-statistico, giuridico, storico-geografico che lo mettono in grado di comprendere le dinamiche dei mercati turistici e il connesso assetto normativo e istituzionale; buona conoscenza delle metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche delle aziende operanti nel settore turistico, in relazione alle diverse aree funzionali (gestione, organizzazione, ecc.). L'attività didattica è pertanto diretta a fare conseguire quella base di conoscenza, che costituisce l'elemento indispensabile del "sapere". Le lezioni frontali, nel rispetto delle peculiarità del Corso, costituiscono i fondamentali strumenti didattici utilizzati, secondo quanto dettagliatamente specificato nel syllabus.

A conferma di una prassi consolidata, la verifica dei risultati è formalmente affidata all'interrogazione della base di conoscenza, che può avvenire durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

##### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*

Il laureato è capace di applicare gli strumenti analitici e concettuali delle discipline economiche e aziendali a specifiche realtà operative del turismo nei campi della programmazione, gestione amministrativa ed analisi dei dati; utilizzare gli strumenti di analisi e di ideazione di progetti sul campo al fine di promuovere lo sviluppo di prodotti ed itinerari turistici anche con il supporto di appositi strumenti tecnologici come i GIS e l'utilizzo di software dedicati.

La capacità di contestualizzare le conoscenze e di saperle applicare in concreto, nonché l'acquisizione del linguaggio professionale sono affidati a strumenti didattici specifici, quali l'analisi dei casi e le simulazioni. Il grado di apprendimento e la capacità raggiunta nel 'saper fare' sono verificati sia durante le attività formative sia nel corso delle prove in itinere e degli esami di profitto finali. Inoltre, un'importante occasione di applicazione delle conoscenze acquisite è data dal tirocinio curriculare obbligatorio presso aziende ed enti privati e pubblici del settore turistico.

##### *Autonomia di giudizio (making judgements)*

Il laureato è in grado di: raccogliere, elaborare ed interpretare dati di natura qualitativa e quantitativa, finalizzati alla valutazione degli andamenti delle aziende turistiche e dei sistemi turistici; valutare le implicazioni delle decisioni delle imprese e delle amministrazioni pubbliche coinvolte nell'attività turistica; valutare l'impatto dell'attività turistica per il sistema socio-economico territoriale in un contesto di sostenibilità; organizzare sistematicamente tali valutazioni in una riflessione articolata su specifiche realtà aziendali o sistemi turistici territoriali. L'acquisizione delle competenze si realizza innanzi tutto attraverso i metodi di apprendimento critico sviluppati all'interno delle diverse attività formative. Lo studente, durante il periodo curricolare, è stimolato a migliorare la propria capacità di elaborare e descrivere con precisione e chiarezza modelli interpretativi e normativi inerenti a temi turistici.

A tal fine è utile il confronto durante i gruppi di lavoro e gli incontri seminariali, che permettono una più efficace didattica interattiva. La verifica della capacità di giudizio si realizza principalmente attraverso l'esame orale, nonché la redazione e la discussione del saggio finale. Tutti aspetti disciplinati dal regolamento del Corso di studio.

##### *Abilità comunicative (communication skills)*

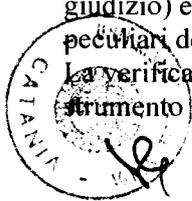
Il laureato è in grado di trasferire ad altri, con padronanza di linguaggio tecnico, informazioni e valutazioni relative alle realtà aziendali, ai sistemi turistici ed ai relativi contesti economici e territoriali; avvalersi di strumenti informatici e di esprimersi efficacemente in forma scritta e orale anche in una seconda lingua europea. Le abilità di comunicazione sono acquisite e verificate sia all'interno di attività formative specifiche (seminari anche in lingua straniera, gruppi di studio, elaborazione di paper e di carte tematiche), sia durante altre attività formative trasversali quali il tirocinio. Gli strumenti ai quali è affidata la verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative, in forma riassuntiva e/o analitica, sono rappresentati da prove scritte e orali, per le quali può anche essere richiesta la conoscenza degli strumenti multimediali. L'elaborazione del Saggio finale rappresenta un altro momento di approfondimento e di accertamento delle capacità raggiunte in questo ambito.

##### *Capacità di apprendimento (learning skills)*

Alla fine del suo percorso formativo, il laureato in Economia e Gestione delle Imprese Turistiche acquisisce le metodologie di studio e avere raggiunto le conoscenze necessarie per proseguire gli studi sia a livello di Laurea specialistica sia di Master.

L'apprendimento in ciascuna delle abilità e delle capacità (apprendimento a conoscere, a saper fare, a comunicare, di giudizio) è ottenuto con un processo graduale in stretta relazione con le tematiche disciplinari e con gli obiettivi formativi peculiari del Corso.

La verifica della capacità di apprendimento si realizza già durante l'attività formativa dei docenti sia con il supporto dello strumento della didattica partecipativa sia attraverso forme di verifica continua durante le lezioni e con il superamento



degli esami di profitto. I contenuti, le modalità della verifica e la relativa procedura (esami, appelli, calendario, iscrizione alle prove di valutazione, saggio finale) devono essere coerenti con l'impostazione data dal docente all'attività formativa e trovano disciplina nel regolamento del Corso di laurea e puntuale specificazione nello strumento del Syllabus.



TABELLA 2

Corso di Laurea in "Economia e gestione delle imprese turistiche" (Classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale)

Attività formative	Ambiti disciplinari	CFU Minimi	Settori prescelti	CFU	Discipline	
Base	Economico	8	SECS-P/01	9	Istituzioni di economia	
			SECS-P/12	6	Storia economica del turismo	
	Aziendale	8	SECS-P/07	9	Contabilità e bilancio delle imprese turistiche	
			SECS-S/06	6	Matematica generale	
	Giuridico	6	IUS/01	9	Istituzioni di diritto privato	
			SECS-P/07	9	Programmazione e controllo nelle imprese turistiche	
	Caratterizzanti	Aziendale	32	SECS-P/08	9	Management delle imprese turistiche
				SECS-P/08	9	Marketing delle imprese turistiche
				SECS-P/11	9	Economia e gestione delle imprese bancarie
				AGR/01	9	Sistemi agricoli e sviluppo turistico
SECS-P/06				9	Economia del turismo	
SECS-S/01				9	Statistica	
SECS-S/03				6	Statistica economica per il turismo	
IUS/04				6	Diritto commerciale	
IUS/05				6	Legislazione del turismo	
M-GGR/02				9	Geografia economica	
Altre attività formative (art. 10, co.5)	Affini/Integrativi (art. 10, co.5, lettera b)	18	M-GGR/02	9	Geografia del turismo	
			SECS-P/03	9	Una materia a scelta tra: - Economia dell'ambiente - Pianificazione e organizzazione delle reti turistiche	
			SECS-P/08	9		
				12	Insegnamento a scelta	
			A scelta dello studente (art. 10, co.5, lettera a)	12		
			Lingua straniera (art. 10, co.5, lettera c)	9	Lingua straniera a scelta tra: - Inglese e francese	
			Tirocinio formativo e di orientamento (art. 10, co.5, lettera d)	6		
			Prova Finale (art. 10, co.5, lettera c)	6		
<b>Totale</b>				<b>180</b>		

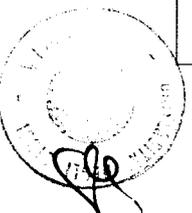


Tabella 3

Corso di laurea in Economia e gestione delle imprese turistiche Classe L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale)						
Tipologia attività formative	Ambiti disciplinari	Settore S/D	Insegnamento	Crediti	Tot. crediti per ambito	Totale crediti
<b>I ANNO (A.A. 2009-2010)</b>						
base	economico	SECS-P/01	Istituzioni di economia	9	15	39
		SECS-P/12	Storia economica del turismo	6		
	aziendale	SECS-P/07	Contabilità e bilancio delle imprese turistiche	9	9	
	statistico-matematico	SECS-S/06	Matematica generale	6	6	
	giuridico	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	9	9	
caratterizzanti	aziendale	SECS-P/08	Management delle imprese turistiche	9	9	9
altre attività formative (art.10 c.5)	affini/integrativi (art.10 c.5 lett. b)	M-GGR/02	Geografia economica	9	9	9
<b>TOTALE CFU 1° ANNO</b>				<b>57</b>	<b>57</b>	<b>57</b>
<b>II ANNO (A.A. 2010-2011)</b>						
caratterizzanti	economico	SECS-P/06	Economia del turismo	9	9	33
		SECS-P/08	Marketing delle imprese turistiche	9	9	
	statistico-matematico	SECS-S/01	Statistica	9	15	
	SECS-S/03	Statistica economica per il turismo	6			
altre attività formative (art.10 c.5)	a scelta dello studente (art.10 c.5 lett. a)		Insegnamento a scelta dello studente	12	12	30
	affini/integrativi (art.10 c.5 lett. b)	SECS-P/03 SECS-P/08	Insegnamento a scelta tra: 1) economia dell'ambiente 2) pianificazione ed organizzazione delle reti turistiche	9	9	
	lingua straniera (art.10 c.5 lett. c)		Lingua straniera a scelta tra: 1) inglese 2) francese	9	9	
<b>TOTALE CFU 2° ANNO</b>				<b>63</b>	<b>63</b>	<b>63</b>
<b>III ANNO (A.A. 2011-2012)</b>						
caratterizzanti	aziendale	SECS-P/07	Programmazione e controllo nelle imprese turistiche	9	27	39
		SECS-P/11	Economia e gestione delle imprese bancarie	9		
		AGR/01	Sistemi agricoli e sviluppo turistico	9		
	giuridico	IUS/04	Diritto commerciale	6	12	
		IUS/05	Legislazione del turismo	6		
altre attività formative (art.10 c.5)	affini/integrativi (art.10 c.5 lett. b)	MGGR/02	Geografia del turismo	9	9	9
	prova finale (art.10 c.5 lett. c)		Prova finale	6	6	6
	Tirocinio formativo e di orientamento (art.10 c.5 lett. d)		Tirocinio formativo e di orientamento	6	6	6
<b>TOTALE CFU 3° ANNO</b>				<b>60</b>	<b>60</b>	<b>60</b>
<b>Totale CFU nel triennio</b>				<b>180</b>	<b>180</b>	<b>180</b>

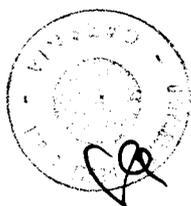


TABELLA 4 : Tabella di corrispondenza attività formative per opzioni e passaggio dal vecchio ordinamento (D.M. 509/99) al nuovo ordinamento (D.M. 270/04)

**Corso di laurea in Economia e gestione delle imprese turistiche  
Classe L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale)**

Corso di Laurea in Economia e Gestione delle Imprese Turistiche D.M. 509/99		
Anno	CFU	Insegnamento sostenuto
1	9	Ragioneria Generale
1	6	Economia e Gestione delle Imprese
1	6	Matematica Generale
1	6	Storia Economica del turismo
1	9	Istituzioni di Economia
1	6	Geografia economica
1	6	Conoscenze informatiche di base (prova d'idoneità)
1	9	Lingua Inglese
2	6	Istituzioni di Diritto Privato
2	6	Marketing Turistico
2	9	Economia e Gestione delle Imprese di Servizi
2	9	Statistica
2	6	Politica dell'ambiente (a scelta)
2	6	Economia del turismo rurale (a scelta)
2	6	Finanza Aziendale
2	6	Sociologia del Turismo
2	9	2 <sup>a</sup> Lingua straniera ( Francese)
2	9	2 <sup>a</sup> Lingua straniera (a scelta tra: Tedesco e Spagnolo)
3	9	Programmazione e controllo nelle imprese turistiche
3	9	Economia degli Intermediari Finanziari
3	6	Legislazione del turismo
3	6	Diritto commerciale
3	6	Geografia del turismo
3	6	Politica economica del turismo

Corso di Laurea in Economia e Gestione delle Imprese Turistiche D.M. 270/04			
Anno	CFU	Insegnamento convalidato	Integrazioni curriculari - CFU residui
1	9	Contabilità e bilancio delle imprese turistiche	
1	9	Management delle imprese turistiche	3 CFU da integrare
1	6	Matematica Generale	
1	6	Storia Economica del turismo	
1	9	Istituzioni di Economia	
1	9	Geografia economica	3 CFU da integrare
2	9	Lingua straniera a scelta: 1) Inglese	
1	9	Istituzioni di Diritto Privato	3 CFU da integrare
2	9	Marketing delle imprese turistiche	3 CFU da integrare
		convalidabile come insegnamento a scelta	
2	9	Statistica	
2	6	convalidabile come insegnamento a scelta	
3	9	Sistemi agricoli e sviluppo turistico	3 CFU da integrare
		convalidabile come insegnamento a scelta	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
2	9	Lingua straniera a scelta: 1) Francese	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
3	9	Programmazione e controllo nelle imprese turistiche	
3	9	Economia e gestione delle imprese bancarie	
3	6	Legislazione del turismo	
3	6	Diritto commerciale	
3	9	Geografia del turismo	3 CFU da integrare
		convalidabile come insegnamento a scelta	

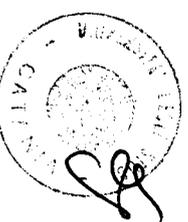


TABELLA 4 : Tabella di corrispondenza attività formative per opzioni e passaggio dal vecchio ordinamento (D.M. 509/99) al nuovo ordinamento (D.M. 270/04)

**Corso di laurea in Economia e gestione delle imprese turistiche**  
**Classe L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale)**

Corso di laurea in Economia (I livello)		
D.M. 509/99		
Anno	CFU	Insegnamento sostenuto
1	6	Informatica (Sistemi elaborazione informazioni) - idoneità
1	9	Istituzioni di diritto privato
1	9	Matematica generale
1	9	Microeconomia
1	9	Ragioneria generale
1	6	Storia economica (a scelta)
1	6	Sviluppo rurale e politiche comunitarie (a scelta)
1	9	Lingua Inglese, Francese (prima lingua a scelta)
1	9	Lingua Tedesca, Spagnola (prima lingua a scelta)
2	9	Diritto commerciale
2	9	Economia e gestione delle imprese
2	6	Istituzioni di diritto pubblico
2	9	Statistica I
2	9	Macroeconomia
2	9	Politica economica (a scelta)
2	9	Scienza delle finanze (a scelta)
2	6	Lingua Inglese, Francese (seconda lingua a scelta)
2	6	Lingua Tedesca, Spagnola (seconda lingua a scelta)
3	9	Diritto tributario
3	9	Economia degli intermediari finanziari
3	9	Matematica finanziaria
3	6	Statistica economica (a scelta)
3	6	Teoria delle decisioni (a scelta)
3	6	Economia del lavoro (a scelta)
3	6	Economia internazionale (a scelta)
3	6	Economia dello sviluppo (a scelta)
3	6	Organizzazione industriale

Corso di Laurea in Economia e Gestione delle Imprese Turistiche			
D.M. 270/04			
Anno	CFU	Insegnamento convalidato	Integrazioni curriculari - CFU residui
1	9	Istituzioni di Diritto Privato	
1	6	Matematica Generale	3 CFU residui convalidabili come "Insegnamento a scelta"
1	9	Istituzioni di Economia	3 CFU da integrare + 3 CFU residui convalidabili come "Insegnamento a scelta" *
1	9	Contabilità e bilancio delle imprese turistiche	
1	6	Storia Economica del turismo	
3	9	Sistemi agricoli e sviluppo turistico	3 CFU da integrare
2	9	Lingua straniera a scelta tra: 1) Inglese 2) Francese	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
3	6	Diritto commerciale	3 CFU residui convalidabili come "Insegnamento a scelta"
1	9	Management delle imprese turistiche	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
2	9	Statistica	
		*	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
2	9	Lingua straniera a scelta tra: 1) Inglese 2) Francese	3 CFU da integrare
		convalidabile come insegnamento a scelta	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
3	9	Economia e gestione delle imprese bancarie	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
2	6	Statistica Economica per il Turismo	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
		convalidabile come insegnamento a scelta	

\* il superamento sia dell'esame di "Microeconomia" che di "Macroeconomia" consente il riconoscimento integrale dell'esame di "Istituzioni di Economia" (9 CFU) ed un residuo pari a 9 CFU convalidabile come "Insegnamento a scelta"

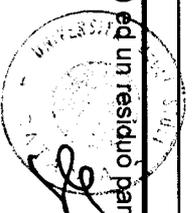


TABELLA 4 : Tabella di corrispondenza attività formative per opzioni e passaggio dal vecchio ordinamento (D.M. 509/99) al nuovo ordinamento (D.M. 270/04)

**Corso di laurea in Economia e gestione delle imprese turistiche  
Classe L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale)**

Corso di laurea in Economia Aziendale D.M. 509/99		
Anno	CFU	Insegnamento sostenuto
1	9	Economia e gest. delle imprese
1	9	Istituzioni di diritto privato
1	9	Istituzioni di economia
1	9	Matematica generale
1	9	Ragioneria generale
1	6	Sistemi di elaborazione delle informazioni
1	9	Storia economica
2	6	Controllo statistico della qualità (a scelta)
2	9	Diritto commerciale
2	6	Geografia economica
2	9	Lingua inglese
2	9	Marketing
2	6	Matematica finanziaria e attuariale (a scelta)
2	6	Programmazione e controllo
2	6	Statistica
2	9	Tecnica industriale e commerciale
3	6	Diritto del lavoro
3	6	Economia degli intermediari finanziari
3	6	Organizzazione aziendale
3	6	Politica economica
3	6	Scienza delle finanze
3	9	Lingua francese (seconda lingua a scelta)
3	9	Lingua spagnola, tedesca (seconda lingua a scelta)

Corso di Laurea in Economia e Gestione delle Imprese Turistiche D.M. 270/04			
Anno	CFU	Insegnamento convalidato	Integrazioni curriculari - CFU residui
1	9	Management delle imprese turistiche	
1	9	Istituzioni di Diritto Privato	
1	9	Istituzioni di Economia	
1	6	Matematica Generale	3 CFU residui convalidabili come "Insegnamento a scelta"
1	9	Contabilità e bilancio delle imprese turistiche	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
1	6	Storia Economica del turismo	3 CFU residui convalidabili come "Insegnamento a scelta"
		convalidabile come insegnamento a scelta	
3	6	Diritto commerciale	3 CFU residui convalidabili come "Insegnamento a scelta"
1	9	Geografia economica	3 CFU da integrare
2	9	Lingua straniera a scelta: 1) Inglese	
2	9	Marketing delle imprese turistiche	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
3	9	Programmazione e controllo nelle imprese turistiche	3 CFU da integrare
2	9	Statistica	3 CFU da integrare
		convalidabile come insegnamento a scelta	
3	9	Economia e gestione delle imprese bancarie	3 CFU da integrare
		convalidabile come insegnamento a scelta	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
2	9	Lingua straniera a scelta: 1) Francese	
		convalidabile come insegnamento a scelta	

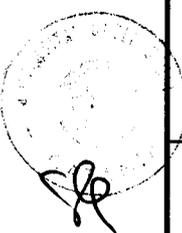


TABELLA 4 : Tabella di corrispondenza attività formative per opzioni e passaggio dal vecchio ordinamento (D.M. 509/99) al nuovo ordinamento (D.M. 270/04)

**Corso di laurea in Economia e gestione delle imprese turistiche  
Classe L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale)**

Corso di Laurea in Amministrazione e Controllo D.M. 509/99		
Anno	CFU	Insegnamento sostenuto
1	9	Ragioneria Generale
1	9	Matematica Generale
1	9	Istituzioni di Diritto Privato
1	6	Storia Economica
1	9	Istituzioni di Economia
1	6	Storia del pensiero economico
1	9	Lingua Inglese
1	3	Conoscenze informatiche di base (prova idoneità)
2	9	Economia e Gestione delle Imprese
2	6	Ragioneria II
2	6	Programmazione e controllo
2	6	Gestione informatica dei dati aziendali
2	3	Matematica finanziaria e attuariale
2	6	Statistica
2	6	Scienza delle Finanze
2	9	2° Lingua straniera (Francese)
2	9	2° Lingua straniera (a scelta tra: Tedesco e Spagnolo)
3	6	Economia delle Amministrazioni e delle Aziende pubbliche
3	6	Revisione aziendale
3	9	Tecnica Bancaria
3	6	Diritto commerciale
3	6	Diritto tributario
3	6	Finanza aziendale
3	6	Tecnologia dei cicli produttivi
3	3	Sistemi di elaborazione delle informazioni

Corso di Laurea in Economia e Gestione delle Imprese Turistiche D.M. 270/04			
Anno	CFU	Insegnamento convalidato	Integrazioni curriculari - CFU residui
1	9	Contabilità e bilancio delle imprese turistiche	
1	6	Matematica Generale	3 CFU residui convalidabili come "Insegnamento a scelta"
1	9	Istituzioni di Diritto Privato	
1	6	Storia Economica del turismo	
1	9	Istituzioni di Economia	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
2	9	Lingua straniera a scelta: 1) Inglese	
1	9	Management delle imprese turistiche	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
3	9	Programmazione e controllo nelle imprese turistiche	3 CFU da integrare
		convalidabile come insegnamento a scelta	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
2	9	Statistica	3 CFU da integrare
		convalidabile come insegnamento a scelta	
2	9	Lingua straniera a scelta: 1) Francese	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
3	9	Economia e gestione delle imprese bancarie	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
3	6	Diritto commerciale	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
		convalidabile come insegnamento a scelta	
		convalidabile come insegnamento a scelta	

